

Analisi dei Requisiti

 $Gruppo\ MILCT dev\ -\ Progetto\ Open APM \ milctdev.team@gmail.com$

Versione 1.0.0

Redazione | Mattia Bano

Carlo Munarini

Verifica | Dragos Cristian Lizan

Isacco Maculan

Luca Dal Medico

Approvazione | Tommaso Carraro

Uso Esterno

Distribuzione | Kirey Group

Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin

Kirey Group

Descrizione

In questo documento vengono elencati e descritti i requisiti che il teamG ha identificato per il progetto OpenAPM. I requisiti sono stati individuati durante l'analisi del capitolatoG e da incontri con la ProponenteG Kirey Group.

Registro delle modifiche

Descrizione	Autore	Ruolo	Data	Versione
Approvazione documento	Tommaso Carraro	Responsabile	05-01-2018	1.0.0
Verifica intero documento	Isacco Maculan	Verificatore	04-01-2018	0.7.0
Verifica tabelle tracciamento e riepilogo	Dragos Cristian Lizan	Verificatore	02-01-2018	0.6.0
Stesura tabelle tracciamento e riepilogo requisiti	Carlo Munarini	Analista	29-12-2017	0.5.1
Verifica requisiti	Dragos Cristian Lizan	Verificatore	28-12-2017	0.5.0
Stesura requisiti di qualità e vincolo	Carlo Munarini	Analista	28-12-2017	0.4.2
Stesura requisiti funzionali	Mattia Bano	Analista	28-12-2017	0.4.1
Verifica totale casi d'uso	Isacco Maculan	Verificatore	28-12-2017	0.4.0
Verifica casi d'uso	Luca Dal Medico	Verificatore	27-12-2017	0.3.0
Stesura casi d'uso UC5 - UC10	Carlo Munarini	Analista	27-12-2017	0.2.1
Verifica casi d'uso : sistemazione immagini e incongruenze	Dragos Cristian Lizan	Verificatore	23-12-2017	0.2.0
Stesura casi d'uso UC1 - UC4	Mattia Bano	Analista	23-12-2017	0.1.1
Verifica documento	Isacco Maculan	Verificatore	22-12-2017	0.1.0
Stesura descrizione generale	Carlo Munarini	Analista	21-12-2017	0.0.2
Stesura introduzione	Carlo Munarini	Analista	20-12-2017	0.0.1
Inserimento template	Carlo Munarini	Analista	19-12-2017	0.0.0



Indice

1	\mathbf{Intr}	\mathbf{oduzio}	one	7
	1.1	Scopo	$\ del\ documento\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ .\ $	7
	1.2	Scopo	del Prodotto	7
	1.3	Glossa	rio	7
	1.4	Riferin	menti	7
		1.4.1	Riferimenti normativi	7
		1.4.2	Riferimenti informativi	7
2	Des	crizion	ne generale	9
	2.1		ivi del prodotto	9
	2.2		oni del prodotto	9
	2.3		ente di esecuzione	9
3	Cas	i d'uso		10
	3.1	Attori		10
	3.2	UC1 -	Scenario principale	12
	3.3		Generazione metrica	15
		3.3.1	UC2.1 - Lettura traces da ElasticSearch	16
		3.3.2	UC2.2 - Filtraggio delle traces per parametri configurati	16
		3.3.3	UC2.2.1 - Lettura modalità di filtraggio da ElasticSearch	17
		3.3.4	UC2.2.2 - Lettura parametro di filtraggio da ElasticSearch	17
		3.3.5	UC2.2.3 - Filtraggio delle traces	17
		3.3.6	UC2.3 - Raggruppamento delle traces per parametri configurati	18
		3.3.7	$\ensuremath{\mathrm{UC2.3.1}}$ - Lettura modalità di raggruppamento da Elastic Search $% \left(1,2,3,3,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4,4$	18
		3.3.8	UC2.3.2 - Lettura parametro di raggruppamento da ElasticSearch	19
		3.3.9	UC2.3.3 - Raggruppamento delle traces secondo il parametro di	
			raggruppamento	19
		3.3.10	UC2.4 - Calcolo della metrica	20
			UC2.4.1 - Lettura della tipologia di metrica	20
			UC2.4.2 - Esecuzione dei calcoli	21
			UC2.5 - Salvataggio della metrica	21
	3.4	UC3 -	Aggiornamento baseline	
		3.4.1	UC3.1 - Lettura configurazione temporale da ElasticSearch	23
			UC3.2 - Lettura metriche coinvolte nel calcolo da ElasticSearch	23
		3.4.3	UC3.3 - Calcolo della baseline	23
		3.4.4	UC3.4 - Salvataggio della baseline	23
	3.5		Controllo di critical event	25
		3.5.1	UC4.1 - Configurazione della policy per il controllo della metrica	
			da ElasticSearch	26
		3.5.2	UC4.1.1 - Lettura della tipologia della soglia da ElasticSearch	26
		3.5.3	UC4.1.2 - Lettura del valore della soglia da ElasticSearch	27



		3.5.4 UC4.1.3 - Lettura dell'azione di remediation da ElasticSearch	27
		3.5.5~ UC4.2 - Lettura del valore della metrica da Elastic Search $\ \ldots \ \ldots$	27
		3.5.6 UC4.3 - Verifica della policy	28
	3.6	UC5 - Invio messaggio di posta elettronica	29
		3.6.1 UC5.1 - Lettura del destinatario da ElasticSearch	29
		3.6.2 UC5.2 - Creazione messaggio di posta elettronica con template	
		Spring Mail	30
		3.6.3 UC5.3 - Invio del messaggio di posta elettronica	31
		3.6.4 UC5.3.1 - Lettura configurazioni di invio e-mail da ElasticSearch .	31
		3.6.5 UC5.3.2 - Connessione al server di invio	32
		3.6.6 UC5.3.3 - Invio della mail	32
	3.7	UC6 - Salvataggio critical event	33
		3.7.1 UC6.1 - Lettura indice dove salvare critical event da ElasticSearch	33
		3.7.2 UC6.2 - Salvataggio critical event in ElasticSearch	34
	3.8	UC7 - Esecuzione procedura automatica	35
		3.8.1 UC7.1 - Lettura procedura da ElasticSearch	35
		3.8.2 UC7.2 - Esecuzione della procedura automatica	36
	3.9	UC8 - Training di un algoritmo di Machine Learning	37
		3.9.1 UC8.1 - Inserimento parametri d'esecuzione nell'algoritmo	38
		3.9.2 UC8.2 - Lettura delle metriche richieste da Elastic Search	38
		3.9.3 UC8.3 - Invio delle metriche per il training	38
		3.9.4 UC8.4 - Esecuzione dell'algoritmo di Machine Learning	39
	3.10	UC9 - Live Anomaly Detection	40
		3.10.1~ UC9.1 - Verifica di anomalie	40
		3.10.2 UC9.2 - Training dell'algoritmo	41
	3.11	UC10 - Configurazione schedulazione della procedura Batch	42
		$3.11.1\;\;\mathrm{UC}10.1$ - Lettura configurazione schedulazione da Elastic Search	42
		3.11.2 UC10.2 - Modifica dei parametri di configurazione	43
		$3.11.3\;\;\mathrm{UC}10.3$ - Salvataggio della nuova configurazione in Elastic Search $\;.$	43
4	\mathbf{Req}	uisiti	44
	4.1	Requisiti Funzionali	44
	4.2	Requisiti di Qualità	54
	4.3	Requisiti di Vincolo	55
	4.4	Tracciamento Fonti-Requisiti	56
	4.5	Tracciamento Requisiti-Fonti	64
	4.6	Riepilogo Requisiti	72



Tabelle

1	Requisiti funzionali	53
2	Requisiti qualitativi	54
3	Requisiti di vincolo	55
4	Tracciamento Fonti-Requisiti	63
5	Tracciamento Requisiti-Fonti	71
6	Rienilogo Requisiti	72



Immagini

1	UC1 - Scenario principale	12
2	UC2 - Generazione metrica	15
3	UC2.2 - filtraggio delle traces per parametri configurati	16
4	UC2.3 - Raggruppamento delle traces per parametri configurati	18
5	UC2.4 - Calcolo della metrica	20
6	UC3 - Aggiornamento baseline	22
7	UC4 - Controllo di critical event	25
8	UC4.1 - Configurazione della policy per il controllo della metrica da Elas-	
	$tic Search \dots \dots$	26
9	UC5 - Invio messaggio di posta elettronica	29
10	UC5.3 - Invio del messaggio di posta elettronica	31
11	UC6 - Salvataggio critical event	33
12	UC7 - Esecuzione procedura automatica	35
13	UC8 - Training di un algoritmo di Machine Learning	37
14	UC9 - Live Anomaly Detection	40
15	UC10 - Configurazione schedulazione della procedura Batch	42



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

In questo documento vengono elencati e descritti i requisiti che il team ha identificato per il progetto OpenAPM. I requisiti sono stati individuati durante l'analisi del capitolato e da incontri con la Proponente Kirey Group.

1.2 Scopo del Prodotto

Lo scopo del prodottoG è realizzare un set di funzioni basate su ElasticsearchG e KibanaG per interpretare i dati raccolti da un AgentG. I dati interpretati forniranno a DevOpsG statistiche e informazioni utili per comprendere il funzionamento della propria applicazione. In particolare si richiede lo sviluppo di un motore di generazione di metricheG da traceG, un motore di generazione di baselineG basato sulle metriche del punto precedente, e un motore di gestione di $critical\ eventG$.

1.3 Glossario

All'interno del documento sono presenti termini che possono assumere significati diversi a seconda del contesto. Per evitare ambiguità, i significati dei termini complessi adottati nella stesura della documentazione sono contenuti nel documento $Glossario\ v1.0.0$. Per segnalare un termine del testo presente all'interno del Glossario verrà aggiunta una G a pedice e il testo sarà in corsivo.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Riferimenti normativi

- Norme di progetto: Norme di Progetto v1.0.0;
- Capitolato d'appalto C7: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2017/Progetto/C7.pdf ultima consultazione effettuata in data 12-01-2018.

1.4.2 Riferimenti informativi

• Studio di Fattibilità v1.0.0



- Diagrammi dei casi d'uso Slide del corso Ingegneria del Software: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2017/Dispense/E02.pdf ultima consultazione effettuata in data 12-01-2018;
- Slide del corso Ingegneria del software http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2017/Dispense/E02.pdf ultima consultazione effettuata in data 12-01-2018.



2 Descrizione generale

2.1 Obiettivi del prodotto

Questo progetto ha come obiettivo quello di creare un applicativo che interpreti dati raccolti da un Agent per generare metriche, baseline basate sulle metriche e notifiche allo scatenarsi di critical event.

2.2 Funzioni del prodotto

L'applicativo fornirà le seguenti funzioni:

- raccogliere traces da un indice di ElasticSearch a intervalli regolari, ad esempio un minuto, ed elaborare tali dati per creare delle metriche utili alle altre funzionalità;
- calcolare in automatico baseline su ogni metrica definita e utilizzarle per determinare, ad ogni intervallo di raccolta traces, se sono state superate soglie configurabili;
- notificare l'utente utilizzatore dell'applicativo, al superamento delle soglie configurate, tramite invio di messaggi di posta elettronica;
- scatenare azioni automatiche al superamento delle soglie, come ad esempio l'esecuzione di procedure automatiche o l'inserimento dell'evento in un indice dedicato.

2.3 Ambiente di esecuzione

La Proponente Kirey Group fornisce al gruppo MILCTdev il seguente ambiente di esecuzione:

- un server contenente un applicativo da monitorare che genera traces;
- un server dove sono installati ElasticSearch e Kibana, dove vengono raccolte e visualizzate le traces e le metriche. In questo server deve essere installata la nostra applicazione.



3 Casi d'uso

In questa sezione vengono riportati i casi d'uso rilevati dal team dopo un'attenta analisi dei requisiti e vari incontri con la Proponente. Nel descrivere ogni caso d'uso si utilizza una struttura contenente le seguenti voci:

- ID Codice identificativo e univoco la cui formattazione è specificata all'interno del documento Norme di Proqetto v1.0.0;
- Nome Titolo del caso d'uso;
- Attori Elenco degli attoriG principali e secondari del caso d'uso in questione;
- Descrizione Breve descrizione del caso d'uso:
- **Precondizione** Condizione che deve essere vera prima dell'esecuzione delle azioni contenute nel caso d'uso;
- Postcondizione Condizione che deve essere vera dopo l'esecuzione delle azioni contenute nel caso d'uso;
- Scenario principale Rappresenta il flusso degli eventi;
- Inclusioni Utilizzate per evitare di descrivere più volte lo stesso flusso di eventi;
- Estensioni Modellano la parte opzionale di un caso d'uso.

Per alcuni casi d'uso vengono utilizzati gli $Use\ Case\ Diagram G$ per rendere la descrizione più semplice e fruibile.

3.1 Attori

• Amministratore di sistema

Si riferisce ad un utente che ha accesso privilegiato al server e che può configurare la schedulazione delle procedure da eseguire.

• Procedura Batch

Una procedura automatica eseguita ad intervalli regolari che calcola metriche leggendo traces da indici ElasticSearch e le salva su altri indici.

• Motore di generazione di baseline

Una procedura che genera baseline o aggiorna le baseline esistenti all'inserimento di una metrica.



• Motore di gestione di critical event

Procedura che scatena un'azione al verificarsi di un critical event. Un'azione potrebbe essere, ad esempio, l'invio di un messaggio di posta elettronica o l'esecuzione di un'altra procedura automatica.



3.2 UC1 - Scenario principale

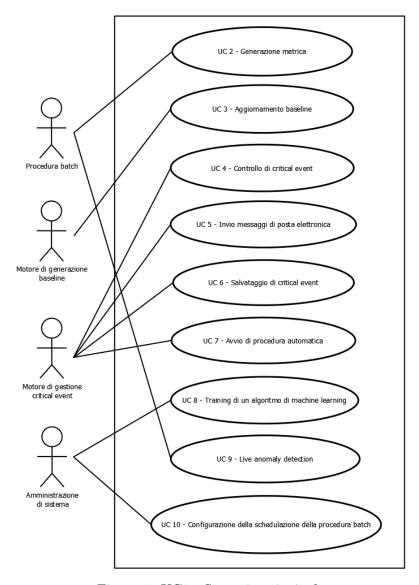


Figure 1: UC1 - Scenario principale

- **Attori** Amministratore di sistema, procedura BatchG, motore generazione baseline, motore gestione critical event;
- Descrizione Il sistema vuole offrire agli attori le seguenti funzionalità:
 - Generare e salvare una metrica a partire da traces di ElasticSearch, generate dal monitoraggio di una applicazione;



- All'inserimento della metrica in ElasticSearch, il sistema deve creare una baseline o aggiornare le baseline create precedentemente;
- Ad ogni inserimento di una metrica, il sistema deve essere in grado di controllare se il valore di essa causa lo scatenarsi di un critical event e quindi della conseguente azione di rimedio decisa per il tipo di scenario verificatosi;
- Al verificarsi di un critical event, il sistema deve conseguentemente scatenare un'azione:
 - 1. Invio di un messaggio di posta elettronica per notificare i soggetti interessati al critical event;
 - 2. Salvataggio del critical event all'interno di ElasticSearch;
 - 3. Esecuzione di una procedura automatica;
- Dare la possibilità di fare il training di un algoritmo $Machine\ LearningG$ da parte di un utente esterno al sistema;
- Istruire automaticamente un algoritmo di Machine Learning al verificarsi di anomalie nel sistema;
- Configurare la schedulazione delle procedure Batch per dare la possibilità di farle eseguire in automatico ad intervalli regolari;
- Precondizione Il sistema è stato installato all'interno di un server;
- Postcondizione L'attore corrispondente ha eseguito una funzionalità;
- Scenario principale
 - 1. La procedura Batch genera una metrica (UC2);
 - 2. Il motore di generazione baseline aggiorna la baseline (UC3);
 - 3. Il motore di gestione critical event controlla se si sono verificati critical event (UC4);
 - 4. Il motore di gestione critical event invia un messaggio di posta elettronica (UC5):
 - 5. Il motore di gestione critical event salva i dettagli del critical event in ElasticSearch (UC6);
 - 6. Il motore di gestione critical event avvia una procedura automatica (UC7);
 - 7. L'amministratore di sistema effettua il training di un algoritmo di Machine Learning (UC8);
 - 8. La procedura Batch istruisce un algoritmo di Machine Learning (UC9);



9. L'amministratore di sistema configura la schedulazione della procedura Batch (UC10);



3.3 UC2 - Generazione metrica

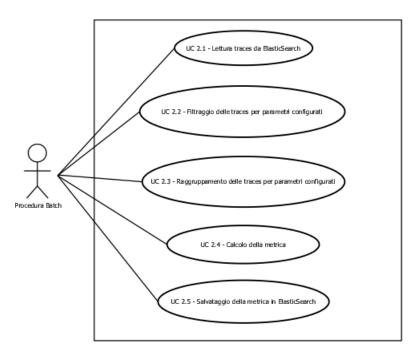


Figure 2: UC2 - Generazione metrica

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge traces da ElasticSearch, le filtra, le raggruppa, calcola la metrica a partire dalle traces e salva il risultato in ElasticSearch;
- **Precondizione** Sono state configurate le modalità di filtraggio e raggruppamento delle traces e l'attore è connesso a ElasticSearch;
- Postcondizione La metrica è stata salvata all'interno di ElasticSearch;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge traces corrispondenti da ElasticSearch (UC2.1);
 - 2. L'attore filtra le traces secondo parametri configurati (UC2.2);
 - 3. L'attore raggruppa le traces secondo parametri configurati (UC2.3);
 - 4. L'attore calcola la metrica (UC2.4);
 - 5. L'attore salva la metrica in ElasticSearch (UC2.5).

3.3.1 UC2.1 - Lettura traces da ElasticSearch

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge traces da ElasticSearch;
- Precondizione L'attore è connesso a ElasticSearch;
- Postcondizione Le traces sono state lette dall'attore;
- Scenario principale L'attore legge le traces da ElasticSearch.

3.3.2 UC2.2 - Filtraggio delle traces per parametri configurati

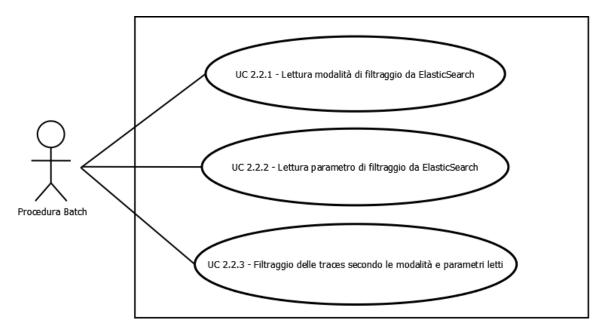


Figure 3: UC2.2 - filtraggio delle traces per parametri configurati

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore filtra le traces in base a parametri configurati e salvati in ElasticSearch;
- **Precondizione** Siano stati configurati precedentemente parametri per il filtraggio;
- Postcondizione Le traces siano filtrate secondo i parametri configurati;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge la modalità di filtraggio da ElasticSearch (UC2.2.1);



- 2. L'attore legge il parametro di filtraggio da ElasticSearch (UC2.2.2);
- 3. L'attore filtra le traces secondo le modalità e i parametri letti (UC2.2.3);

3.3.3 UC2.2.1 - Lettura modalità di filtraggio da ElasticSearch

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge la modalità con la quale si vogliono filtrare le traces da ElasticSearch;
- **Precondizione** Sia stata precedentemente salvata la modalità di filtraggio in ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto la modalità di filtraggio;
- Scenario principale L'attore legge la modalità di filtraggio da ElasticSearch.

3.3.4 UC2.2.2 - Lettura parametro di filtraggio da ElasticSearch

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge il parametro con il quale si vogliono filtrare le traces da ElasticSearch;
- **Precondizione** Sia stata precedentemente salvato il parametro di filtraggio in ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto il parametro di filtraggio;
- Scenario principale L'attore legge il parametro di filtraggio da ElasticSearch.

3.3.5 UC2.2.3 - Filtraggio delle traces

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore filtra le traces secondo la modalità di filtraggio precedentemente letta;
- Precondizione L'attore ha letto la modalità di filtraggio delle traces;
- **Postcondizione** L'attore ha filtrato le traces secondo la modalità e i parametri letti;
- Scenario principale L'attore filtra le traces secondo la modalità e i parametri letti.



$3.3.6 \quad UC 2.3$ - Raggruppamento delle traces per parametri configurati

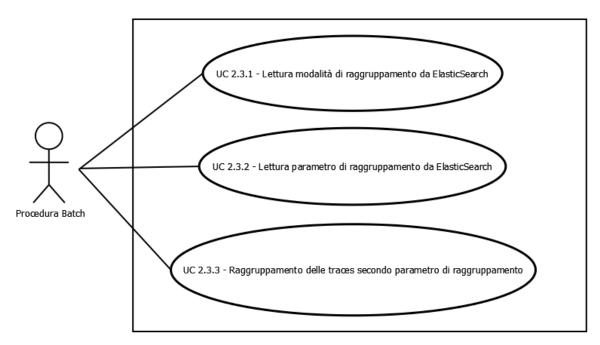


Figure 4: UC2.3 - Raggruppamento delle traces per parametri configurati

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore raggruppa le traces in base a parametri configurati e salvati in ElasticSearch;
- **Precondizione** Siano stati configurati precedentemente parametri per il raggruppamento;
- Postcondizione Le traces siano raggruppate secondo i parametri configurati;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge la modalità di raggruppamento da ElasticSearch (UC2.3.1);
 - 2. L'attore legge il parametro di raggruppamento da ElasticSearch (UC2.3.2);
 - 3. L'attore raggruppa le traces secondo i parametri letti (UC2.3.3).

3.3.7 UC2.3.1 - Lettura modalità di raggruppamento da ElasticSearch

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge la modalità con la quale si vuole raggruppare le traces da ElasticSearch;



- Precondizione Sia stata precedentemente salvata la modalità di raggruppamento in ElasticSearch:
- Postcondizione L'attore ha letto la modalità di raggruppamento;
- Scenario principale L'attore legge la modalità di raggruppamento da Elastic-Search.

3.3.8 UC2.3.2 - Lettura parametro di raggruppamento da ElasticSearch

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge il parametro con il quale si vuole raggruppare le traces da ElasticSearch;
- **Precondizione** Sia stata precedentemente salvato il parametro di raggruppamento in ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto il parametro di raggruppamento;
- Scenario principale L'attore legge il parametro di raggruppamento da Elastic-Search.

3.3.9 UC2.3.3 - Raggruppamento delle traces secondo il parametro di raggruppamento

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore raggruppa le traces secondo il parametro di raggruppamento precedentemente letto;
- Precondizione L'attore ha letto il parametro di raggruppamento delle traces;
- **Postcondizione** L'attore ha raggruppato le traces secondo il parametro di raggruppamento letto;
- Scenario principale L'attore raggruppa le traces secondo il parametro di raggruppamento.



3.3.10 UC2.4 - Calcolo della metrica

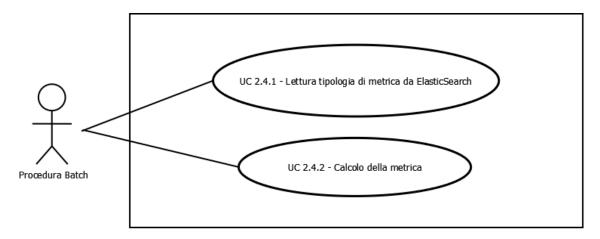


Figure 5: UC2.4 - Calcolo della metrica

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore legge la tipologia di metrica che deve calcolare da Elastic-Search e la calcola:
- **Precondizione** L'attore ha raggruppato le traces secondo i parametri configurati:
- Postcondizione L'attore ha calcolato la metrica;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge la tipologia di metrica da calcolare da ElasticSearch (UC2.4.1);
 - 2. L'attore calcola la metrica (UC2.4.2).

3.3.11 UC2.4.1 - Lettura della tipologia di metrica

- Attori Procedura Batch;
- Descrizione L'attore legge la tipologia di metrica da calcolare;
- Precondizione Siano state salvate precedentemente le tipologie di metriche;
- Postcondizione L'attore ha letto la tipologia di metrica;
- Scenario principale L'attore legge la tipologia di metrica.

3.3.12 UC2.4.2 - Esecuzione dei calcoli

- Attori Procedura Batch;
- Descrizione L'attore calcola la metrica;
- Precondizione L'attore ha letto il tipo di metrica da calcolare;
- Postcondizione L'attore ha calcolato la metrica;
- Scenario principale L'attore calcola la metrica.

3.3.13 UC2.5 - Salvataggio della metrica

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore salva la metrica calcolata precedentemente in Elastic-Search;
- Precondizione L'attore ha calcolato la metrica;
- Postcondizione L'attore ha salvato la metrica in ElasticSearch;
- Scenario principale L'attore salva la metrica in ElasticSearch.



3.4 UC3 - Aggiornamento baseline

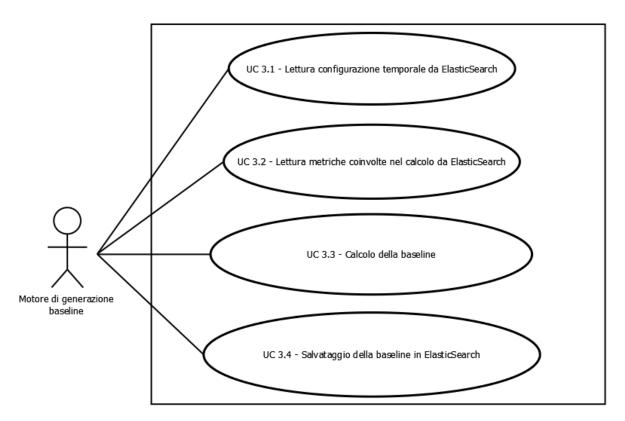


Figure 6: UC3 - Aggiornamento baseline

- Attori Motore di generazione baseline;
- **Descrizione** L'attore crea una baseline o aggiorna una baseline già esistente all'inserimento di una metrica e la salva in ElasticSearch;
- **Precondizione** Sia stata inserita una metrica in ElasticSearch;
- **Postcondizione** La baseline inserita o aggiornata è stata salvata in Elastic-Search;

• Scenario principale

- 1. L'attore legge la configurazione temporale da ElasticSearch (UC3.1);
- 2. L'attore legge le metriche coinvolte nel calcolo della baseline da ElasticSearch (UC3.2);
- 3. L'attore calcola la baseline (UC3.3);
- 4. L'attore salva la baseline in ElasticSearch (UC3.4).



3.4.1 UC3.1 - Lettura configurazione temporale da ElasticSearch

- Attori Motore di generazione baseline;
- **Descrizione** L'attore legge la configurazione temporale per il calcolo della baseline da ElasticSearch;
- **Precondizione** Sia stata precedentemente salvata una configurazione temporale in ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto la configurazione temporale;
- Scenario principale L'attore legge la configurazione temporale da Elastic-Search.

3.4.2 UC3.2 - Lettura metriche coinvolte nel calcolo da ElasticSearch

- Attori Motore di generazione baseline;
- **Descrizione** L'attore legge le metriche coinvolte per il calcolo della baseline da ElasticSearch;
- **Precondizione** Le metriche necessarie al calcolo della baseline devono essere presenti in ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto le metriche coinvolte;
- Scenario principale L'attore legge le metriche coinvolte da ElasticSearch.

3.4.3 UC3.3 - Calcolo della baseline

- Attori Motore di generazione baseline;
- **Descrizione** L'attore calcola la baseline in base a configurazione temporale e metriche coinvolte;
- Precondizione L'attore ha letto le metriche coinvolte nel calcolo della baseline;
- Postcondizione L'attore ha calcolato la baseline;
- Scenario principale L'attore calcola la baseline.

3.4.4 UC3.4 - Salvataggio della baseline

- Attori Motore di generazione baseline;
- **Descrizione** L'attore salva la baseline precedentemente calcolata in Elastic-Search:



- Precondizione L'attore ha calcolato la baseline;
- Postcondizione L'attore ha salvato la baseline in ElasticSearch;
- Scenario principale L'attore salva la baseline in ElasticSearch.



3.5 UC4 - Controllo di critical event

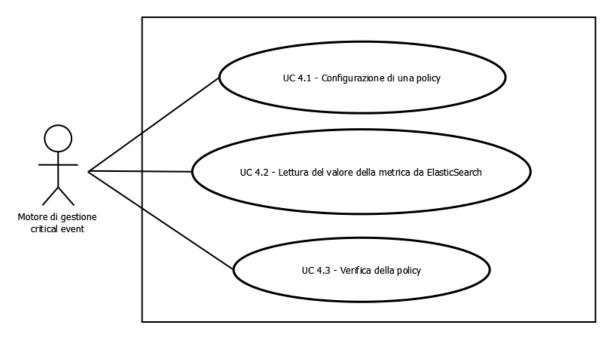


Figure 7: UC4 - Controllo di critical event

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** All'aggiunta di una metrica, l'attore configura una *policyG* per quel tipo di metrica, controlla se è stata superata e lancia un critical event se l'esito è positivo;
- Precondizione La procedura Batch ha aggiunto una metrica in ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore notifica se è stata superata una soglia;
- Scenario principale
 - 1. L'attore configura la policy tramite letture di parametri da ElasticSearch (UC4.1);
 - 2. L'attore legge il valore della metrica da ElasticSearch (UC4.2);
 - 3. L'attore verifica se le soglie della policy superano i valori della metrica (UC4.3).

3.5.1 UC4.1 - Configurazione della policy per il controllo della metrica da ElasticSearch

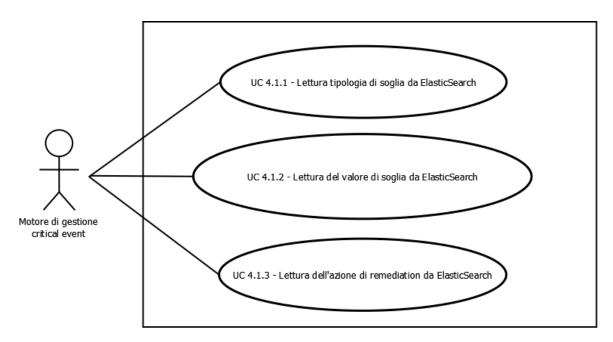


Figure 8: UC4.1 - Configurazione della policy per il controllo della metrica da Elastic-Search

- **Attori** Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore configura una policy da utilizzare per il controllo della metrica leggendo parametri per le soglie da ElasticSearch;
- Precondizione Una metrica è stata aggiunta in ElasticSearch;
- **Postcondizione** L'attore ha configurato una policy di controllo sulla metrica leggendo parametri per le soglie da ElasticSearch;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge la tipologia della soglia (UC4.1.1);
 - 2. L'attore legge il valore della soglia (UC4.1.2);
 - 3. L'attore legge l'azione da eseguire in caso di superamento della soglia (UC4.1.3).

3.5.2 UC4.1.1 - Lettura della tipologia della soglia da ElasticSearch

• Attori - Motore di gestione critical event;



- **Descrizione** L'attore legge la tipologia della soglia con cui controllare i valori della metrica;
- Precondizione Una metrica è stata aggiunta in ElasticSearch;
- **Postcondizione** L'attore ha letto la tipologia della soglia all'interno di Elastic-Search:
- Scenario principale L'attore legge la tipologia della soglia da ElasticSearch.

3.5.3 UC4.1.2 - Lettura del valore della soglia da ElasticSearch

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore legge il valore della soglia da ElasticSearch;
- Precondizione L'attore ha letto la tipologia della soglia da ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto il valore della soglia da ElasticSearch;
- Scenario principale L'attore legge il valore della soglia da ElasticSearch.

3.5.4 UC4.1.3 - Lettura dell'azione di remediation da ElasticSearch

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore legge, da ElasticSearch, l'azione da eseguire nel caso in cui ci sia un superamento della soglia letta precedentemente;
- Precondizione L'attore ha letto il valore della soglia da ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto l'azione da eseguire da ElasticSearch;
- Scenario principale L'attore legge l'azione di remediation G da Elastic Search.

3.5.5 UC4.2 - Lettura del valore della metrica da ElasticSearch

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore legge il valore da controllare dalla metrica salvata in ElasticSearch;
- Precondizione L'attore ha letto la soglia da controllare da ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha letto il valore dalla metrica da controllare;
- Scenario principale L'attore legge il valore della metrica.



3.5.6 UC4.3 - Verifica della policy

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore verifica se il valore della metrica supera le soglie indicate dalla policy;
- Precondizione L'attore ha letto le soglie della policy e il valore della metrica;
- Postcondizione L'attore ha verificato la policy;
- Scenario principale L'attore verifica la policy.



3.6 UC5 - Invio messaggio di posta elettronica

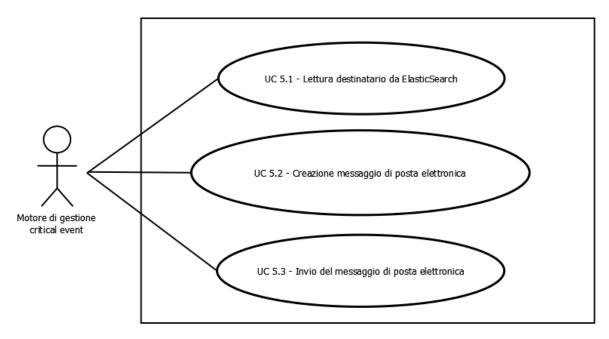


Figure 9: UC5 - Invio messaggio di posta elettronica

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore invia una e-mail di notifica se il risultato di UC4 è positivo;
- **Precondizione** UC4 ha dato esito positivo e l'azione da compiere è l'invio di una mail di notifica;
- Postcondizione L'attore ha inviato una e-mail di notifica;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge il destinatario del messaggio da ElasticSearch (UC5.1);
 - 2. L'attore crea la e-mail da un template di *Spring MailG* (UC5.2);
 - 3. L'attore invia il messaggio di notifica (UC5.3).

3.6.1 UC5.1 - Lettura del destinatario da ElasticSearch

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore legge il destinatario del messaggio di posta elettronica da ElasticSearch;



- **Precondizione** UC4 ha dato esito positivo e l'azione da compiere è l'invio di una mail di notifica;
- Postcondizione L'attore ha letto il destinatario della mail;
- Scenario principale L'attore legge il destinatario da ElasticSearch.

3.6.2 UC5.2 - Creazione messaggio di posta elettronica con template Spring Mail

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore crea il messaggio di notifica del critical event utilizzando un template di Spring Mail;
- Precondizione L'attore ha letto il destinatario del messaggio;
- Postcondizione L'attore ha creato il messaggio;
- Scenario principale L'attore crea un messaggio con template Spring Mail.



UC 5.3.1 - Lettura configurazioni di invio da ElasticSearch UC 5.3.2 - Connessione al server di invio UC 5.3.2 - Invio della mail

3.6.3 UC5.3 - Invio del messaggio di posta elettronica

Figure 10: UC5.3 - Invio del messaggio di posta elettronica

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore invia il messaggio creato precedentemente;
- Precondizione L'attore ha creato il messaggio;
- Postcondizione L'attore ha inviato il messaggio;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge le configurazione per l'invio di e-mail da ElasticSearch (UC5.3.1);
 - 2. L'attore si connette al server per l'invio della mail (UC5.3.2);
 - 3. L'attore invia la mail (UC5.3.3).

3.6.4 UC5.3.1 - Lettura configurazioni di invio e-mail da ElasticSearch

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore legge le configurazioni per l'invio di messaggi di posta elettronica da ElasticSearch;
- Precondizione L'attore ha creato la mail;



- Postcondizione L'attore ha letto le configurazioni per l'invio della mail;
- Scenario principale L'attore legge le configurazioni per l'invio di mail.

3.6.5 UC5.3.2 - Connessione al server di invio

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore si connette al server di invio della mail;
- Precondizione L'attore ha letto le configurazioni di invio;
- Postcondizione L'attore si è connesso al server;
- Scenario principale L'attore si connette al server di invio delle mail.

3.6.6 UC5.3.3 - Invio della mail

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore dopo essersi collegato al server di invio, spedisce il messaggio di posta elettronica;
- Precondizione L'attore si è connesso al server di invio;
- Postcondizione L'attore ha inviato la mail;
- Scenario principale L'attore invia la mail.



3.7 UC6 - Salvataggio critical event

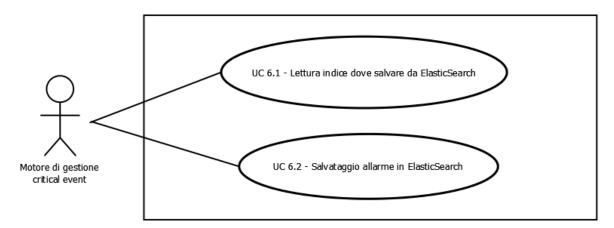


Figure 11: UC6 - Salvataggio critical event

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore dopo aver ricevuto il critical event, salva l'evento all'interno di ElasticSearch;
- Precondizione UC4 si è verificato;
- Postcondizione L'attore salva il critical event;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge dove salvare il critical event da ElasticSearch (UC6.1);
 - 2. L'attore salva il critical event in ElasticSearch (UC6.2).

3.7.1 UC6.1 - Lettura indice dove salvare critical event da ElasticSearch

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore legge, da ElasticSearch, dove salvare il critical event;
- Precondizione UC4 si è verificato;
- Postcondizione L'attore ha letto dove salvare il critical event;
- Scenario principale L'attore legge dove salvare il critical event.



3.7.2 $\,$ UC6.2 - Salvataggio critical event in Elastic Search

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore salva il critical event in ElasticSearch;
- Precondizione L'attore ha letto dove salvare il critical event;
- Postcondizione L'attore ha salvato il critical event;
- Scenario principale L'attore salva il critical event.



3.8 UC7 - Esecuzione procedura automatica

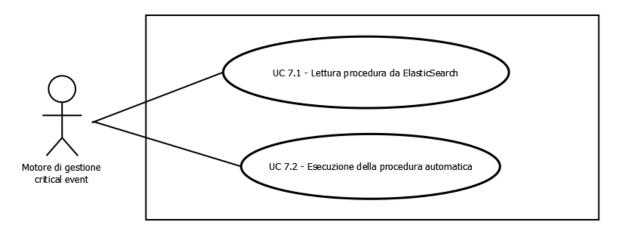


Figure 12: UC7 - Esecuzione procedura automatica

- Attori Motore di gestione critical event;
- **Descrizione** L'attore esegue una procedura automatica a seguito di un critical event ricevuto;
- **Precondizione** UC4 si è verificato e richiede l'avvio di una procedura automatica;
- Postcondizione L'attore ha eseguito la procedura;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge la procedura da eseguire da ElasticSearch (UC7.1);
 - 2. L'attore esegue la procedura (UC7.2).

3.8.1 UC7.1 - Lettura procedura da ElasticSearch

- **Attori** Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore legge la procedura da ElasticSearch;
- **Precondizione** UC4 si è verificato e richiede l'avvio di una procedura automatica;
- Postcondizione L'attore ha letto la procedura da ElasticSearch;
- Scenario principale L'attore legge la procedura da ElasticSearch.



3.8.2 UC7.2 - Esecuzione della procedura automatica

- Attori Motore di gestione critical event;
- Descrizione L'attore esegue la procedura automatica precedentemente letta;
- Precondizione L'attore ha letto la procedura da ElasticSearch;
- Postcondizione L'attore ha eseguito la procedura;
- Scenario principale L'attore esegue la procedura automatica.



3.9 UC8 - Training di un algoritmo di Machine Learning

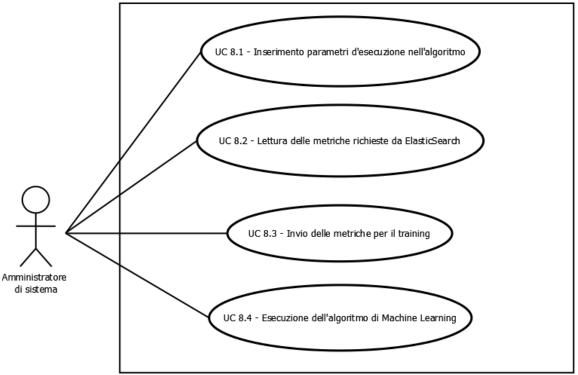


Figure 13: UC8 - Training di un algoritmo di Machine Learning

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore deve poter istruire l'algoritmo di Machine Learning scelto inserendo i parametri d'esecuzione e successivamente eseguire l'algoritmo;
- Precondizione L'attore può istruire ed eseguire l'algoritmo;
- Postcondizione L'amministratore ha eseguito l'algoritmo;
- Scenario principale
 - 1. L'attore inserisce i parametri di esecuzione (UC8.1);
 - 2. L'attore legge le metriche da ElasticSearch (UC8.2);
 - 3. L'attore invia le metriche all'algoritmo (UC8.3);
 - 4. L'attore esegue l'algoritmo (UC8.4).

3.9.1 UC8.1 - Inserimento parametri d'esecuzione nell'algoritmo

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore inserisce i parametri d'esecuzione all'interno dell'algoritmo di Machine Learning;
- Precondizione L'attore ha accesso all'algoritmo;
- Postcondizione L'attore ha inserito i parametri d'esecuzione;
- Scenario principale L'attore inserisce i parametri d'esecuzione.

3.9.2 UC8.2 - Lettura delle metriche richieste da ElasticSearch

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore legge le metriche richieste per il training da ElasticSearch;
- Precondizione L'attore ha inserito i parametri d'esecuzione;
- **Postcondizione** L'attore ha letto le metriche richieste;
- Scenario principale L'attore legge le metriche richieste per il training.

3.9.3 UC8.3 - Invio delle metriche per il training

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore invia all'algoritmo di Machine Learning le metriche lette precedentemente;
- **Precondizione** L'attore ha letto le metriche;
- Postcondizione L'attore ha inviato le metriche all'algoritmo;
- Scenario principale L'attore invia le metriche all'algoritmo.



3.9.4 UC8.4 - Esecuzione dell'algoritmo di Machine Learning

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore esegue l'algoritmo di Machine Learning dopo aver inserito le metriche;
- Precondizione L'attore ha inviato le metriche necessarie all'esecuzione;
- Postcondizione L'attore ha eseguito l'algoritmo;
- Scenario principale L'attore esegue l'algoritmo.



3.10 UC9 - Live Anomaly Detection

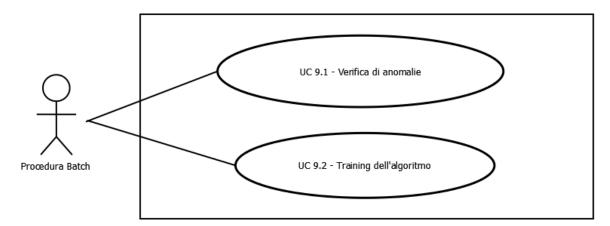


Figure 14: UC9 - Live Anomaly Detection

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore può istruire l'algoritmo di Machine Learning se riscontra anomalie nella sua esecuzione;
- Precondizione L'algoritmo di Machine Learning è stato eseguito;
- **Postcondizione** L'attore istruisce, se necessario, l'algoritmo di Machine Learning;
- Scenario principale
 - 1. L'attore verifica la possibilità di anomalie grazie all'algoritmo di Machine Learning (UC9.1);
 - 2. L'attore istruisce l'algoritmo (UC9.2).

3.10.1 UC9.1 - Verifica di anomalie

- Attori Procedura Batch:
- **Descrizione** L'attore verifica se vengono riscontrate anomalie all'interno delle traces:
- Precondizione Sono state inserite delle traces;
- Postcondizione L'attore ha verificato la presenza di anomalie;
- Scenario principale L'attore verifica la presenza di anomalie.



3.10.2 UC9.2 - Training dell'algoritmo

- Attori Procedura Batch;
- **Descrizione** L'attore istruisce l'algoritmo di Machine Learning se ha riscontrato anomalie;
- Precondizione L'attore ha riscontrato anomalie;
- Postcondizione L'attore ha istruito l'algoritmo;
- Scenario principale L'attore istruisce l'algoritmo di Machine Learning.



3.11 UC10 - Configurazione schedulazione della procedura Batch

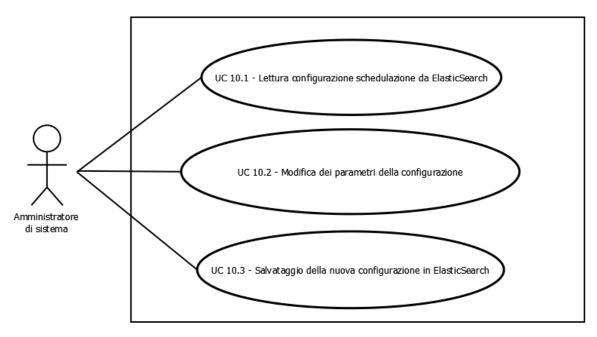


Figure 15: UC10 - Configurazione schedulazione della procedura Batch

- Attori Amministratore di sistema;
- Descrizione L'attore configura la schedulazione della procedura Batch;
- **Precondizione** All'interno di ElasticSearch è salvata la configurazione della procedura Batch;
- Postcondizione L'attore ha configurato la schedulazione della procedura Batch;
- Scenario principale
 - 1. L'attore legge la configurazione attuale della schedulazione della procedura Batch da ElasticSearch (UC10.1);
 - 2. L'attore modifica i parametri di configurazione (UC10.2);
 - 3. L'attore salva la nuova configurazione della schedulazione in ElasticSearch (UC10.3).

3.11.1 UC10.1 - Lettura configurazione schedulazione da ElasticSearch

• Attori - Amministratore di sistema;

- **Descrizione** L'attore legge la configurazione attuale della schedulazione della procedura Batch da ElasticSearch;
- **Precondizione** All'interno di ElasticSearch è salvata la configurazione della procedura Batch;
- Postcondizione L'attore ha letto la configurazione della procedura Batch;
- Scenario principale L'attore legge la configurazione attuale della schedulazione della procedura Batch.

3.11.2 UC10.2 - Modifica dei parametri di configurazione

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore modifica i parametri di configurazione della schedulazione per la procedura Batch;
- Precondizione L'attore ha letto la configurazione attuale della procedura Batch;
- Postcondizione L'attore ha modificato i parametri di configurazione;
- Scenario principale L'attore modifica i parametri di configurazione.

3.11.3 UC10.3 - Salvataggio della nuova configurazione in ElasticSearch

- Attori Amministratore di sistema;
- **Descrizione** L'attore salva la nuova configurazione della schedulazione della procedura Batch in ElasticSearch;
- **Precondizione** L'attore ha modificato i parametri di configurazione;
- **Postcondizione** L'attore ha salvato i parametri di configurazione in Elastic-Search;
- Scenario principale L'attore salva la nuova configurazione della schedulazione della procedura Batch.



4 Requisiti

4.1 Requisiti Funzionali

Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFO1	La procedura batch deve essere in grado di generare una metrica	Capitolato UC2
RFO1.1	La procedura batch deve essere in grado di leggere trace da un indice ElasticSearch contenente le trace	Capitolato UC2.1
RFO1.2	La procedura batch deve poter filtrare le trace prima di fare dei raggruppamenti su di esse	Capitolato UC2.2
RFO1.2.1	La procedura batch deve leggere la modalità di filtraggio delle trace da un indice su ElasticSearch	Capitolato UC2.2.1
RFO1.2.2	La procedura batch deve leggere il valore per la modalità filtraggio scelta da un indice su ElasticSearch	Capitolato UC2.2.2
RFO1.2.3	La procedura batch deve filtrare le trace in base alla configurazione di filtraggio scelta	Capitolato UC2.2.3
RFO1.3	La procedura batch deve essere in grado di raggruppare delle trace in base a dei parametri configurabili	Interno UC2.3
RFO1.3.1	La procedura batch deve essere in grado di leggere la modalità di raggruppamento delle trace da un indice ElasticSearch	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.1	La procedura batch deve poter raggruppare trace secondo un attributo specificato	Capitolato UC2.3.1
RFO1.3.1.2	La procedura batch deve poter raggruppare trace per host	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.3	La procedura batch deve poter raggruppare trace per path di una richiesta HTTP	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.4	La procedura batch deve poter raggruppare trace per parte di path di una richiesta HTTP	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.5	La procedura batch deve poter raggruppare trace per tipologia di query SQL	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.6	La procedura batch deve poter raggruppare trace per tempo di esecuzione di una determinata query	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.7	La procedura batch deve poter raggruppare trace per tempo di risposta di una richiesta HTTP	Interno UC2.3.1



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFO1.3.1.8	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno
111 01.5.1.6	trace per tipologia di richiesta (http o jdbc)	UC2.3.1
RFO1.3.1.9	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno
101.5.1.9	trace per IP di provenienza della richiesta	UC2.3.1
RFO1.3.1.10	La procedura batch deve poter raggruppare trace per tipologia di browser con cui si è fatta la richiesta	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.11	La procedura batch deve poter raggruppare trace per intervalli di tempo in cui sono avvenute le richieste	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.11.1	La procedura batch deve poter raggruppare trace avvenute in una certa ora del giorno	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.11.2	La procedura batch deve poter raggruppare trace avvenute un certo giorno della settimana	Interno UC2.3.1
RFO1.3.1.11.3	La procedura batch deve poter raggruppare trace avvenute in un certo mese dell'anno	Interno UC2.3.1
RFO1.3.2	La procedura batch deve poter scegliere il valore per un parametro da configurare, prelevandolo da un indice ElasticSearch	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.1	La procedura batch deve poter prelevare un valore per un attributo specificato	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.2	La procedura batch deve poter prelevare un valore per un parametro host	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.3	La procedura batch deve poter prelevare un valore per un parametro path	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.4	La procedura batch deve poter prelevare un valore per una parte di path	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.5	La procedura batch deve poter prelevare un valore per una query SQL	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.6	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il tempo di esecuzione di una query SQL	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.7	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il tempo di risposta di una richiesta HTTP	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.8	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il parametro tipologia di richiesta	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.9	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il parametro tipologia di browser	Interno UC2.3.2



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFO1.3.2.10	La procedura batch deve poter prelevare un valore per un intervallo di tempo in cui sono avvenute delle richieste	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.10.1	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il parametro di intervallo di tempo ora	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.10.2	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il parametro di intervallo di tempo mese	Interno UC2.3.2
RFO1.3.2.10.3	La procedura batch deve poter prelevare un valore per il parametro di intervallo di tempo anno	Interno UC2.3.2
RFO1.3.3	La procedura batch deve poter raggruppare le trace in base alla modalità di raggruppamento scelta e il valore del parametro scelto per configurarla	Interno UC2.3.3
RFO1.4	La procedura batch deve essere in grado di calcolare una metrica	Capitolato UC2.4
RFO1.4.1	La procedura batch deve leggere la tipologia di metrica da calcolare da un indice ElasticSearch	Interno UC2.4.1
RFO1.4.1.1	La procedura può scegliere di calcolare la metrica - Numero medio di errori	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.1.2	La procedura può scegliere di calcolare la metrica - Tempo medio di risposta	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.1.3	La procedura può scegliere di calcolare la metrica - Tempo massimo di risposta	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.1.4	La procedura può scegliere di calcolare la metrica - Tempo minimo di risposta	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.1.5	La procedura può scegliere di calcolare la metrica - Numero medio di chiamate	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.2	La procedura batch deve poter scegliere la $granularit\grave{a}G$ di tempo per il calcolo della metrica	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.2.1	La procedura batch deve poter scegliere una granularità di un minuto	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.2.2	La procedura batch deve poter scegliere una granularità di un'ora	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.2.3	La procedura batch deve poter poter calcolare il valore per una metrica in tempo reale	Capitolato UC2.4.1
RFO1.4.3	La procedura batch deve poter calcolare metriche basandosi sullo storico delle metriche	Capitolato UC2.4.1



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFO1.4.4	La procedura batch deve poter calcolare la	Interno
KFO1.4.4	metrica in base alla tipologia scelta	UC2.4.2
DEO1 4 5	La procedura batch deve generare un file	Capitolato
RFO1.4.5	JSONG contenente la metrica calcolata	UC2.4.2
DEO1.5	La procedura batch deve poter salvare la	Capitolato
RFO1.5	metrica calcolata su un indice ElasticSearch	$\overline{\mathrm{UC}2.5}$
	L'inserimento di una metrica deve scatenare la	
DEO	creazione di una baseline basata su tale	Capitolato
RFO2	metrica, da parte di un motore di generazione	$\overline{\mathrm{UC3}}$
	di baseline	
	L'inserimento di una metrica deve scatenare	
RFO2.1	l'aggiornamento di una baseline per tale	Interno UC3
	metrica, nel caso in cui la baseline esista già	
	Per la creazione di una baseline, il motore di	
DE00.1.1	generazione di baseline deve poter scegliere una	Capitolato
RFO2.1.1	configurazione temporale, prelevata da un	UC3.1
	indice ElasticSearch	
	Per la costruzione di una baseline, il motore di	G 1. 1.
RFO2.1.1.1	generazione di baseline può scegliere una base	Capitolato
	oraria con modello giornaliero	UC3.1
	Per la costruzione di una baseline, il motore di	G : 1 :
RFO2.1.1.2	generazione di baseline può scegliere una base	Capitolato
	oraria con modello settimanale	UC3.1
	Per la costruzione di una baseline, il motore di	G : 1 :
RFO2.1.1.3	generazione di baseline può scegliere una base	Capitolato
	oraria con modello mensile	UC3.1
	Per la costruzione di una baseline, il motore di	
DE00.1.0	generazione di baseline deve poter leggere le	Capitolato
RFO2.1.2	metriche coinvolte nel calcolo da un indice	$\stackrel{\cdot}{\mathrm{UC}}3.2$
	ElasticSearch	
DE00.1.0	Il motore di generazione di baseline deve essere	Capitolato
RFO2.1.3	in grado di calcolare una baseline	$\stackrel{\cdot}{\mathrm{UC}}3.3$
	Il motore di generazione di baseline deve poter	
RFO2.1.3.1	calcolare la media delle metriche coinvolte nel	Capitolato
	calcolo	UC3.3
	Il motore di generazione di baseline deve poter	G 1 1
RFO2.1.3.2	calcolare la deviazione standard delle metriche	Capitolato
	coinvolte nel calcolo	UC3.3
DEO0 1 0 0	Il motore di generazione di baseline deve poter	Capitolato
RFO2.1.3.3	generare la baseline in base ai calcoli effettuati	$\stackrel{1}{\mathrm{UC}3.3}$
		l



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFO2.1.3.4	Il motore di generazione di baseline deve poter generare un file JSON contenente la baseline calcolata	Interno UC3.3
RFO2.1.4	Il motore di generazione di baseline deve generare baseline in base alla configurazione temporale decisa	Capitolato UC3.3
RFO2.1.5	Il motore di generazione di baseline deve poter salvare la baseline calcolata in un indice ElasticSearch	Interno UC3.4
RFO3	L'inserimento di una nuova metrica deve scatenare un controllo critical event da parte di un motore di gestione di critical event	Capitolato UC4
RFO3.1	Il motore di gestione di critical event deve poter configurare una policy, che può avere anche più condizioni associate, leggendo dati da un indice ElasticSearch	Capitolato UC4.1
RFO3.1.1	Il motore di gestione di critical event deve selezionare una tipologia di soglia per la policy da un indice ElasticSearch	Interno UC4.1.1
RFO3.1.1.1	Il motore di gestione di critical event può selezionare una soglia statica	Capitolato UC4.1.1
RFO3.1.1.2	Il motore di gestione di critical event può selezionare una soglia dinamica, ovvero una baseline	Capitolato UC4.1.1
RFO3.1.1.3	Il motore di gestione di critical event può selezionare una baseline con deviazione standard come soglia	Capitolato UC4.1.1
RFO3.1.2	Il motore di gestione di critical event deve poter leggere un valore per la soglia scelta da un indice ElasticSearch	Interno UC4.1.2
RFO3.1.2.1	Il motore di gestione di critical event deve poter leggere un valore per una soglia statica	Interno UC4.1.2.1
RFO3.1.2.2	Il motore di gestione di critical event deve poter leggere un valore per una baseline senza deviazione standard	Interno UC4.1.2
RFO3.1.2.3	Il motore di gestione di critical event deve poter leggere un valore per una baseline con deviazione standard	Interno UC4.1.2
RFO3.1.3	Il motore di gestione di critical event, nel caso in cui si verifichi un critical event, deve poter leggere l'azione da eseguire da un indice ElasticSearch	Interno UC4.1.3



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFO3.2	Il motore di gestione di critical event deve poter verificare la policy, ossia se scatenare un critical event	Interno UC4.2
RFO3.2.1	Il motore di gestione di critical event deve leggere il valore attuale della metrica inserita	Interno UC4.2
RFO3.2.2	Il motore di gestione di critical event deve verificare se il valore della metrica è in linea con la soglia selezionata	Interno UC4.2
RFO3.3	Il motore di gestione di critical event deve lanciare un critical event nel caso in cui la soglia viene superata	Capitolato UC4.3
RFO3.3.1	Il motore di gestione di critical event può lanciare un critical event immediatamente	Capitolato UC4.3
RFO3.3.2	Il motore di gestione di critical event può lanciare un critical event dopo N minuti che si è verificata la criticità	Capitolato UC4.3
RFO3.3.3	Il motore di gestione di critical event può lanciare un critical event alla terminazione della criticità	Capitolato UC4.3
RFO3.4	Il motore di gestione di critical event, dopo aver lanciato un critical event, può eseguire un'azione	Capitolato UC4.3
RFO3.4.1	Il motore di gestione di critical event può inviare una e-mail di notifica del critical event	Capitolato UC4.3
RFO3.4.2	Il motore di gestione di critical event può eseguire una procedura automatica	Capitolato UC4.4
RFO3.4.3	Il motore di gestione di critical event può salvare il critical event	Capitolato UC4.3
RFD4	Allo scattare di un critical event, il motore di gestione di critical event, deve poter inviare una e-mail di notifica	Capitolato UC5
RFD4.1	Il motore di gestione di critical event deve poter prelevare l'indirizzo e-mail del destinatario da un indice ElasticSearch	Interno UC5.1
RFD4.2	La mail deve essere creata tramite template Spring Mail	Capitolato UC5.2
RFD4.3	Il motore di gestione di critical event deve configurare la e-mail	Capitolato UC5.3
RFD4.3.1	Il motore di gestione di critical event deve poter leggere le configurazioni di invio della e-mail da un indice ElasticSearch	Interno UC5.3.1



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFD4.3.1.1	Il motore di gestione di critical event deve	Interno
104.5.1.1	leggere il server $SMTPG$	UC5.3.1
RFD4.3.1.2	Il motore di gestione di critical event deve	Interno
IGF D4.5.1.2	leggere il numero di porta	UC5.3.1
RFD4.3.1.3	Il motore di gestione di critical event deve	Interno
RF D4.5.1.5	leggere l'oggetto della e-mail	UC5.3.1
	Il motore di gestione di critical event deve	Interno
RFD4.3.1.4	leggere lo username dell'account di posta	UC5.3.1
	elettronica	0.00.3.1
	Il motore di gestione di critical event deve	Intomo
RFD4.3.1.5	leggere la password dell'account di posta	Interno UC5.3.1
	elettronica	0.00.3.1
RFD4.4	Il motore di gestione di critical event deve	Interno
RF D4.4	collegarsi al server di invio della e-mail	UC5.3.2
	Il motore di gestione di critical event può	Interno
RFD4.5	inviare la e-mail al destinatario scelto e con le	UC5.3.3
	configurazioni impostate	0.0.3.3
	Allo scattare di un critical event, il motore di	Capitolato
RFD5	gestione di critical event, deve poter	UC6
	memorizzare il critical event	000
	Il motore di gestione di critical event deve	
RFD5.1	poter prelevare l'indice ElasticSearch di	Interno UC6.1
	salvataggio da un indice ElasticSearch	
RFD5.2	Il motore di gestione di critical event deve	Interno UC6.2
RF D 5.2	inserire il critical event in un file JSON	Interno 000.2
	Il motore di gestione di critical event può	
RFD5.3	memorizzare il critical event sull'indice	Interno UC6.2
	ElasticSearch prelevato	
	Allo scattare di un critical event, il motore di	Capitolato
RFD6	gestione di critical event, deve poter eseguire	UC7
	una procedura automatica	007
	Il motore di gestione di critical event deve	
RFD6.1	poter prelevare la procedura da eseguire da un	Interno UC7.1
	indice ElasticSearch	
	Il motore di gestione di critical event può	Capitolato
RFD6.2	eseguire la procedura prelevata tramite Script	UC7.2
	Bash	001.2
RFF7	La procedura batch deve essere in grado di	Capitolato
101.1.4	determinare se è avvenuto un evento anomalo	UC9



Id Requisito	Descrizione	Fonti
	Per determinare se è avvenuto un evento	
RFF7.1	anomalo, la procedura batch, deve leggere	Interno UC9.1
	trace da un indice ElasticSearch	
RFF7.2	La procedura batch deve raggruppare le trace	Interno UC9.1
10117.2	per parametri configurabili	micrilo CC3.1
	La procedura batch deve leggere la modalità di	
RFF7.3	raggruppamento delle trace da un indice	Interno UC9.1
	ElasticSearch	
	La procedura deve impostare il parametro di	
RFF7.4	configurazione per la modalità di	Interno UC9.1
1011,11	raggruppamento scelta da un indice	
	ElasticSearch	
RFF7.4.1	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno UC9.1
	trace per attributo specifico	
RFF7.4.2	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno UC9.1
	trace per host	
RFF7.4.3	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno UC9.1
	trace per path di una richiesta HTTP	
RFF7.4.4	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno UC9.1
	trace per parte di path di una richiesta HTTP	
RFF7.4.5	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno UC9.1
	trace per tipologia di query SQL	
DDD7 4.6	La procedura batch deve poter raggruppare	I / IIOo 1
RFF7.4.6	trace per tempo di esecuzione di una	Interno UC9.1
	determinata query SQL	
DDD7 4 7	La procedura batch deve poter raggruppare	1, 1100.1
RFF7.4.7	trace per tempo di risposta di una richiesta	Interno UC9.1
	HTTP	
RFF7.4.8	La procedura batch deve poter raggruppare	Interno UC9.1
	trace per tipo di richiesta (http o jdbc)	
DEE7 4.0	La procedura batch deve poter raggruppare	Intomo IICO 1
RFF7.4.9	trace per IP di provenienza di una richiesta HTTP	Interno UC9.1
RFF7.4.10	La procedura batch deve poter raggruppare trace per tipologia di browser con cui è stata	Interno UC9.1
	fatta una richiesta HTTP	Interno 009.1
	La procedura batch deve eseguire un algoritmo	
RFF7.5	di anomaly detection G dando in input le trace	Interno UC9.1
10.1.1.0	filtrate con la modalità scelta	interno oca.i
	La procedura batch deve essere in grado di	
RFF7.6	raffinare l'algoritmo di anomaly detection	Interno UC9.2
	Tammare Largoriumo di anomary detection	



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFF7.6.1	Per poter raffinare l'algoritmo di anomaly detection, la procedura batch deve stabilire se una trace contiene anomalie	Interno UC9.2
RFF7.6.2	Se la trace contiene anomalie, la procedura batch deve notificare al motore di generazione di critical event una criticità	Interno UC9.2
RFF7.6.3	Se la trace non contiene anomalie, la procedura batch deve migliorare l'algoritmo di anomaly detection usando le trace	Interno UC9.2
RFF8	L'amministratore di sistema deve essere in grado di eseguire il training dell'algoritmo di anomaly detection	Capitolato UC8
RFF8.1	L'amministratore di sistema deve poter inserire i parametri di esecuzione	Interno UC8.1
RFF8.1.1	L'amministratore di sistema deve poter inserire un filtro per le metriche	Interno UC8.1
RFF8.1.1.1	L'amministratore di sistema deve poter inserire un filtro su base giornaliera	Interno UC8.1
RFF8.1.1.2	L'amministratore di sistema deve poter inserire un filtro su base settimanale	Interno UC8.1
RFF8.1.1.3	L'amministratore di sistema deve poter inserire un filtro su base mensile	Interno UC8.1
RFF8.1.2	L'amministratore di sistema deve poter leggere le metriche interessate dallo storico in base al filtro scelto	Interno UC8.2
RFF8.1.3	L'amministratore di sistema deve inviare i valori delle metriche raccolte in un algoritmo di training di anomaly detection on time series	Interno UC8.3
RFF8.1.4	L'amministratore di sistema deve eseguire l'algoritmo di training di anomaly detection on time series	Interno UC8.4
RFF9	L'amministratore di sistema deve essere in grado di configurare la schedulazione della procedura batch da eseguire	Capitolato UC10
RFF9.1	L'amministratore di sistema deve poter leggere le configurazioni della procedura batch da un indice ElasticSearch	Capitolato UC10.1
RFF9.2	L'amministratore di sistema deve poter configurare la procedura batch con i parametri prelevati	Capitolato UC10.2



Id Requisito	Descrizione	Fonti
RFF9.3	L'amministratore di sistema deve poter memorizzare in un indice ElasticSearch la nuova configurazione della procedura batch	Capitolato UC10.3

Table 1: Tabella dei requisiti funzionali



4.2 Requisiti di Qualità

Id Requisito	Descrizione	Fonti
RQO1	Deve essere fornito un manuale utente con la	Interno
10001	guida per l'installazione del prodotto	Interno
RQO2	Deve esserci separazione tra logica applicativa	Capitolato
nQO2	e tecnologie utilizzate	Capitolato
	In futuro, deve essere possibile utilizzare il	
RQO3	prodotto con diverse tecnologie (diverse da	Capitolato
	ElasticSearch)	
	La progettazione del prodotto deve seguire	
RQO4	norme e metriche indicate nei riferimenti	Interno
	$\operatorname{normativi}$	
RQO5	La codifica del prodotto deve seguire norme e	Interno
	metriche indicate nei riferimenti normativi	interno

Table 2: Tabella dei requisiti qualitativi



4.3 Requisiti di Vincolo

Id Requisito	Descrizione	Fonti
RVO1	L'applicazione deve utilizzare il linguaggio Java 8	Capitolato
RVO2	L'applicazione deve interfacciarsi con ElasticSearch 6	Capitolato
RVD3	L'applicazione deve salvare le proprie configurazione su ElasticSearch	Capitolato
RVO4	L'applicazione deve disaccoppiare logica applicativa e tecnologie usate	Capitolato
RVD5	L'applicazione deve utilizzare il framework $Spring\ BatchG$	Capitolato
RVF6	L'applicazione deve poter funzionare con database diversi da ElasticSearch	Interno
RVO7	L'applicazione deve funzionare in ambiente Linux	Interno
RVD8	L'applicazione deve funzionare in ambiente $UbuntuG~16.04$	Interno
RVF9	L'applicazione deve funzionare in ambiente $Amazon\ LinuxG$	Interno
RVO10	L'applicazione deve inviare e-mail tramite server SMTP	Interno
RVO11	L'applicazione deve inviare e-mail testuali	Interno
RVD12	L'applicazione deve inviare e-mail contenenti $HTMLG$	Interno
RVO13	L'applicazione deve eseguire procedure di rimedio in $BashG$	Interno
RVF14	L'applicazione deve eseguire procedure di rimedio in linguaggi arbitrari	Interno

Table 3: Tabella dei requisiti di vincolo



4.4 Tracciamento Fonti-Requisiti

Fonte	Id Requisiti
Capitolato	RFO1
	RFO1.1
	RFO1.2
	RFO1.2.1
	RFO1.2.2
	RFO1.2.3
	RFO1.3.1.1
	RFO1.4
	RFO1.4.1.1
	RFO1.4.1.2
	RFO1.4.1.3
	RFO1.4.1.4
	RFO1.4.1.5
	RFO1.4.2
	RFO1.4.2.1
	RFO1.4.2.2
	RFO1.4.2.3
	RFO1.4.3
	RFO1.4.5
	RFO1.5
	RFO2
	RFO2.1.1
	RFO2.1.1.1
	RFO2.1.1.2
	RFO2.1.1.3
	RFO2.1.2
	RFO2.1.3
	RFO2.1.3.1
	RFO2.1.3.2
	RFO2.1.3.3
	RFO2.1.4
	RFO3
	RFO3.1
	RFO3.1.1.1
	RFO3.1.1.2
	RFO3.1.1.3
	RFO3.3
	RFO3.3.1
	RFO3.3.2
	RFO3.3.3



Fonte	Id Requisiti
	RFO3.4
	RFO3.4.1
	RFO3.4.2
	RFO3.4.3
	RFD4
	RFD4.2
	RFD4.3
	RFD5
	RFD6
	RFD6.2
	RFF7
	RFF8
	RFF9
	RFF9.1
	RFF9.2
	RFF9.3
	RQO2
	RQO3
	RVO1
	RVO2
	RVD3
	RVO4
	RVD5
Interno	RFO1.3
	RFO1.3.1
	RFO1.3.1.2
	RFO1.3.1.3
	RFO1.3.1.4
	RFO1.3.1.5
	RFO1.3.1.6
	RFO1.3.1.7
	RFO1.3.1.8
	RFO1.3.1.9
	RFO1.3.1.10
	RFO1.3.1.11
	RFO1.3.1.11.1
	RFO1.3.1.11.2
	RFO1.3.1.11.3
	RFO1.3.2
	RFO1.3.2.1
	RFO1.3.2.2
	RFO1.3.2.3



Fonte	Id Requisiti
	RFO1.3.2.4
	RFO1.3.2.5
	RFO1.3.2.6
	RFO1.3.2.7
	RFO1.3.2.8
	RFO1.3.2.9
	RFO1.3.2.10
	RFO1.3.2.10.1
	RFO1.3.2.10.2
	RFO1.3.2.10.3
	RFO1.3.3
	RFO1.4.1
	RFO1.4.4
	RFO2.1
	RFO2.1.3.4
	RFO2.1.5
	RFO3.1.1
	RFO3.1.2
	RFO3.1.2.1
	RFO3.1.2.2
	RFO3.1.2.3
	RFO3.1.3
	RFO3.2
	RFO3.2.1
	RFO3.2.2
	RFD4.1
	RFD4.3.1
	RFD4.3.1.1
	RFD4.3.1.2
	RFD4.3.1.3
	RFD4.3.1.4
	RFD4.3.1.5
	RFD4.4
	RFD4.5
	RFD5.1
	RFD5.2
	RFD5.3
	RFD6.1
	RFF7.1
	RFF7.2
	RFF7.3
	RFF7.4



Fonte	Id Requisiti
	RFF7.4.1
	RFF7.4.2
	RFF7.4.3
	RFF7.4.4
	RFF7.4.5
	RFF7.4.6
	RFF7.4.7
	RFF7.4.8
	RFF7.4.9
	RFF7.4.10
	RFF7.5
	RFF7.6
	RFF7.6.1
	RFF7.6.2
	RFF7.6.3
	RFF8.1
	RFF8.1.1
	RFF8.1.1.1
	RFF8.1.1.2
	RFF8.1.1.3
	RFF8.1.2
	RFF8.1.3
	RFF8.1.4
	RQO1
	RQO4
	RQO5
	RVF6
	RVO7
	RVD8
	RVF9
	RVO10
	RVO11
	RVD12
	RVO13
	RVF14
UC10	RFF9
UC10.1	RFF9.1
UC10.2	RFF9.2
UC10.3	RFF9.3
UC2	RFO1
UC2.1	RFO1.1
UC2.2	RFO1.2



Fonte	Id Requisiti
UC2.2.1	RFO1.2.1
UC2.2.2	RFO1.2.2
UC2.2.3	RFO1.2.3
UC2.3	RFO1.3
UC2.3.1	RFO1.3.1
	RFO1.3.1.1
	RFO1.3.1.2
	RFO1.3.1.3
	RFO1.3.1.4
	RFO1.3.1.5
	RFO1.3.1.6
	RFO1.3.1.7
	RFO1.3.1.8
	RFO1.3.1.9
	RFO1.3.1.10
	RFO1.3.1.11
	RFO1.3.1.11.1
	RFO1.3.1.11.2
	RFO1.3.1.11.3
UC2.3.2	RFO1.3.2
	RFO1.3.2.1
	RFO1.3.2.2
	RFO1.3.2.3
	RFO1.3.2.4
	RFO1.3.2.5
	RFO1.3.2.6
	RFO1.3.2.7
	RFO1.3.2.8
	RFO1.3.2.9
	RFO1.3.2.10
	RFO1.3.2.10.1
	RFO1.3.2.10.2
	RFO1.3.2.10.3
UC2.3.3	RFO1.3.3
UC2.4	RFO1.4
UC2.4.1	RFO1.4.1
	RFO1.4.1.1
	RFO1.4.1.2
	RFO1.4.1.3
	RFO1.4.1.4
	RFO1.4.1.5
	RFO1.4.2



Fonte	Id Requisiti
	RFO1.4.2.1
	RFO1.4.2.2
	RFO1.4.2.3
	RFO1.4.3
UC2.4.2	RFO1.4.4
	RFO1.4.5
UC2.5	RFO1.5
UC3	RFO2
	RFO2.1
UC3.1	RFO2.1.1
	RFO2.1.1.1
	RFO2.1.1.2
	RFO2.1.1.3
UC3.2	RFO2.1.2
UC3.3	RFO2.1.3
	RFO2.1.3.1
	RFO2.1.3.2
	RFO2.1.3.3
	RFO2.1.3.4
	RFO2.1.4
UC3.4	RFO2.1.5
UC4	RFO3
UC4.1	RFO3.1
UC4.1.1	RFO3.1.1
	RFO3.1.1.1
	RFO3.1.1.2
	RFO3.1.1.3
UC4.1.2	RFO3.1.2
	RFO3.1.2.2
	RFO3.1.2.3
UC4.1.2.1	RFO3.1.2.1
UC4.1.3	RFO3.1.3
UC4.2	RFO3.2
	RFO3.2.1
	RFO3.2.2
UC4.3	RFO3.3
	RFO3.3.1
	RFO3.3.2
	RFO3.3.3
	RFO3.4
	RFO3.4.1



Fonte	Id Requisiti
	RFO3.4.3
UC4.4	RFO3.4.2
UC5	RFD4
UC5.1	RFD4.1
UC5.2	RFD4.2
UC5.3	RFD4.3
UC5.3.1	RFD4.3.1
	RFD4.3.1.1
	RFD4.3.1.2
	RFD4.3.1.3
	RFD4.3.1.4
	RFD4.3.1.5
UC5.3.2	RFD4.4
UC5.3.3	RFD4.5
UC6	RFD5
UC6.1	RFD5.1
UC6.2	RFD5.2
	RFD5.3
UC7	RFD6
UC7.1	RFD6.1
UC7.2	RFD6.2
UC8	RFF8
UC8.1	RFF8.1
	RFF8.1.1
	RFF8.1.1.1
	RFF8.1.1.2
	RFF8.1.1.3
UC8.2	RFF8.1.2
UC8.3	RFF8.1.3
UC8.4	RFF8.1.4
UC9	RFF7
UC9.1	RFF7.1
	RFF7.2
	RFF7.3
	RFF7.4
	RFF7.4.1
	RFF7.4.2
	RFF7.4.3
	RFF7.4.4
	RFF7.4.5
	RFF7.4.6
	RFF7.4.7



Fonte	Id Requisiti
	RFF7.4.8
	RFF7.4.9
	RFF7.4.10
	RFF7.5
UC9.2	RFF7.6
	RFF7.6.1
	RFF7.6.2
	RFF7.6.3

Table 4: Tabella di tracciamento fonti-requisiti



4.5 Tracciamento Requisiti-Fonti

Id Requisito	Fonti
RFO1	Capitolato
	UC2
RFO1.1	Capitolato
	UC2.1
RFO1.2	Capitolato
	UC2.2
RFO1.2.1	Capitolato
	UC2.2.1
RFO1.2.2	Capitolato
	UC2.2.2
RFO1.2.3	Capitolato
	UC2.2.3
RFO1.3	Interno
	UC2.3
RFO1.3.1	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.1	Capitolato
	UC2.3.1
RFO1.3.1.2	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.3	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.4	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.5	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.6	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.7	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.8	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.9	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.10	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.11	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.11.1	Interno



Id Requisito	Fonti
	UC2.3.1
RFO1.3.1.11.2	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.1.11.3	Interno
	UC2.3.1
RFO1.3.2	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.1	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.2	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.3	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.4	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.5	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.6	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.7	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.8	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.9	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.10	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.10.1	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.10.2	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.2.10.3	Interno
	UC2.3.2
RFO1.3.3	Interno
	UC2.3.3
RFO1.4	Capitolato
	UC2.4
RFO1.4.1	Interno
	UC2.4.1
RFO1.4.1.1	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.1.2	Capitolato



Id Requisito	Fonti
	UC2.4.1
RFO1.4.1.3	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.1.4	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.1.5	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.2	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.2.1	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.2.2	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.2.3	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.3	Capitolato
	UC2.4.1
RFO1.4.4	Interno
	UC2.4.2
RFO1.4.5	Capitolato
	UC2.4.2
RFO1.5	Capitolato
	UC2.5
RFO2	Capitolato
	UC3
RFO2.1	Interno
	UC3
RFO2.1.1	Capitolato
	UC3.1
RFO2.1.1.1	Capitolato
	UC3.1
RFO2.1.1.2	Capitolato
	UC3.1
RFO2.1.1.3	Capitolato
	UC3.1
RFO2.1.2	Capitolato
	UC3.2
RFO2.1.3	Capitolato
	UC3.3
RFO2.1.3.1	Capitolato
	UC3.3
RFO2.1.3.2	Capitolato



Id Requisito	Fonti
	UC3.3
RFO2.1.3.3	Capitolato
	UC3.3
RFO2.1.3.4	Interno
	UC3.3
RFO2.1.4	Capitolato
	UC3.3
RFO2.1.5	Interno
	UC3.4
RFO3	Capitolato
	UC4
RFO3.1	Capitolato
	UC4.1
RFO3.1.1	Interno
	UC4.1.1
RFO3.1.1.1	Capitolato
	UC4.1.1
RFO3.1.1.2	Capitolato
	UC4.1.1
RFO3.1.1.3	Capitolato
	UC4.1.1
RFO3.1.2	Interno
	UC4.1.2
RFO3.1.2.1	Interno
	UC4.1.2.1
RFO3.1.2.2	Interno
	UC4.1.2
RFO3.1.2.3	Interno
	UC4.1.2
RFO3.1.3	Interno
	UC4.1.3
RFO3.2	Interno
	UC4.2
RFO3.2.1	Interno
	UC4.2
RFO3.2.2	Interno
	UC4.2
RFO3.3	Capitolato
	UC4.3
RFO3.3.1	Capitolato
	m UC4.3
RFO3.3.2	Capitolato
I .	1



Id Requisito	Fonti	
	UC4.3	
RFO3.3.3	Capitolato	
	UC4.3	
RFO3.4	Capitolato	
	UC4.3	
RFO3.4.1	Capitolato	
	ŪC4.3	
RFO3.4.2	Capitolato	
	UC4.4	
RFO3.4.3	Capitolato	
	UC4.3	
RFD4	Capitolato	
	UC5	
RFD4.1	Interno	
	UC5.1	
RFD4.2	Capitolato	
102 2 1.2	UC5.2	
RFD4.3	Capitolato	
101 25 1.0	UC5.3	
RFD4.3.1	Interno	
101 2 11011	UC5.3.1	
RFD4.3.1.1	Interno	
101 10 1101111	UC5.3.1	
RFD4.3.1.2	Interno	
101 2 100.102	UC5.3.1	
RFD4.3.1.3	Interno	
101 2 1.0.1.0	UC5.3.1	
RFD4.3.1.4	Interno	
101 2 1.0.1.1	UC5.3.1	
RFD4.3.1.5	Interno	
101 2 1.0.1.0	UC5.3.1	
RFD4.4	Interno	
	UC5.3.2	
RFD4.5	Interno	
	UC5.3.3	
RFD5	Capitolato	
101 150	UC6	
RFD5.1	Interno	
	UC6.1	
RFD5.2	Interno	
101 20.2	UC6.2	
RFD5.3	Interno	
101 100.0	111001110	



Id Requisito	Fonti	
	UC6.2	
RFD6	Capitolato	
	UC7	
RFD6.1	Interno	
	UC7.1	
RFD6.2	Capitolato	
	UC7.2	
RFF7	Capitolato	
	UC9	
RFF7.1	Interno	
	UC9.1	
RFF7.2	Interno	
	UC9.1	
RFF7.3	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.1	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.2	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.3	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.4	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.5	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.6	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.7	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.8	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.9	Interno	
	UC9.1	
RFF7.4.10	Interno	
	UC9.1	
RFF7.5	Interno	
	UC9.1	
RFF7.6	Interno	
	UC9.2	
RFF7.6.1	Interno	
I .	1	



Id Requisito	Fonti	
	UC9.2	
RFF7.6.2	Interno	
	UC9.2	
RFF7.6.3	Interno	
	UC9.2	
RFF8	Capitolato	
	UC8	
RFF8.1	Interno	
	UC8.1	
RFF8.1.1	Interno	
	UC8.1	
RFF8.1.1.1	Interno	
	UC8.1	
RFF8.1.1.2	Interno	
	UC8.1	
RFF8.1.1.3	Interno	
	UC8.1	
RFF8.1.2	Interno	
	UC8.2	
RFF8.1.3	Interno	
	UC8.3	
RFF8.1.4	Interno	
	UC8.4	
RFF9	Capitolato	
	UC10	
RFF9.1	Capitolato	
	UC10.1	
RFF9.2	Capitolato	
	UC10.2	
RFF9.3	Capitolato	
	UC10.3	
RQO1	Interno	
RQO2	Capitolato	
RQO3	Capitolato	
RQO4	Interno	
RQO5	Interno	
RVO1	Capitolato	
RVO2	Capitolato	
RVD3	Capitolato	
RVO4	Capitolato	
RVD5	Capitolato	



Id Requisito	Fonti	
RVF6	Interno	
RVO7	Interno	
RVD8	Interno	
RVF9	Interno	
RVO10	Interno	
RVO11	Interno	
RVD12	Interno	
RVO13	Interno	
RVF14	Interno	

Table 5: Tabella di tracciamento requisiti-fonti



4.6 Riepilogo Requisiti

Tipo	Obbligatorio	Desiderabile	Facoltativo
Funzionale	88	19	33
Prestazionale	0	0	0
Di Qualità	5	0	0
Di Vincolo	7	4	3

Table 6: Tabella di riepilogo requisiti

